Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 593501)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1034 del 23 settembre 2026

Concessione di contributo a favore del progetto "Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere" finalizzato alla promozione dell'attività motoria di base, di iniziative in ambito locale per l'accesso ai giovani con povertà educativa alla propedeutica dell'attività sportiva e prevenzione di violenza di genere come veicolo di sensibilizzazione nei confronti della cultura sportiva quale mezzo di inclusione, di socializzazione e di stile di vita sano ed equilibrato. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e il Comitato Regionale Veneto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. L.R. n. 8/2015, artt. 13 e 20.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, sulla base delle indicazioni pervenute dal Piano esecutivo annuale per lo sport 2026, si intende dar corso alla partecipazione regionale, mediante la concessione di un contributo, a specifico progetto finalizzato alla promozione dell'attività motoria di base, definito d'intesa con il Comitato Regionale Veneto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Si intende altresì approvare il relativo schema di convenzione che regoli i rapporti tra le parti.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 recante "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione, individua i fabbisogni e interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della sua promozione.

In particolare, l'art. 13 della suddetta L.R. n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione per progetti che attraverso l'attività motoria e sportiva, quale strumento di educazione e prevenzione, raggiungano obiettivi di miglioramento degli stili di vita e della salute dei cittadini.

Con DGR n. 720 del 21 luglio 2026 la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2026, che ha previsto la realizzazione di "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport", in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 8/2015, con uno stanziamento dedicato complessivo di euro 920.000,00.

Per la realizzazione di tali azioni il Piano ha previsto la sottoscrizione di apposite convenzioni ed accordi con il CONI e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in relazione ad alcune specifiche tematiche, tra cui risultano ricomprese anche le seguenti:

- *"Prevenzione della violenza di genere e sulle donne nello sport";*
- *"Sport come presidio di prevenzione sociale".*

Il Comitato Regionale Veneto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI Veneto) con nota del 15 settembre 2026, acquisita in data 16 settembre 2026 al protocollo regionale n. 514097, ha formalizzato la richiesta di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione del progetto denominato "Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere" da realizzarsi su scala regionale, finalizzato alla promozione della pratica motoria e sportiva quale mezzo di inclusione sociale.

Il progetto si articola nelle seguenti iniziative:

1. "*Prevenzione della violenza di genere nello sport – nelle 7 Province insieme, un'unica Regione*": si tratta di un percorso di formazione promosso dal CONI Veneto e dalla Regione del Veneto nelle sette province, con 7 corsi uno per Provincia, per prevenire la violenza di genere, promuovere ambienti sportivi sicuri, inclusivi e rispettosi oltre che per rafforzare le competenze di dirigenti, tecnici, operatori sportivi e degli Enti del Terzo settore in stretta collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, degli Psicologi e dei Centri Antiviolenza della Regione del Veneto. L'obiettivo principale è di promuovere un ambiente sportivo sicuro, inclusivo, rispettoso dell'altruità che possa prevenire ogni forma di violenza di genere, discriminazione e abuso, rivolto al genere femminile in particolare;

2. "*Sport come presidio di prevenzione sociale per la famiglia*": l'iniziativa si fonda sul riconoscimento del valore sociale ed educativo dello sport quale strumento di inclusione, prevenzione e coesione comunitaria, in coerenza con le politiche regionali in materia di sport, in ambito sociale e del terzo settore. Si prevede altresì l'accesso dei giovani con povertà educativa alla propedeutica della pratica sportiva come strumento di prevenzione e superamento del disagio giovanile. La pratica sportiva, organizzata tramite le associazioni e società sportive dilettantistiche, opera come presidio territoriale capace di intercettare precocemente situazioni di fragilità e di favorire percorsi di partecipazione, integrazione e benessere, in sinergia con il sistema dei servizi sociali, scolastici e con gli enti del Terzo Settore.

Il costo complessivo per la realizzazione del progetto “Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere” ammonta ad euro 100.000,00, di cui:

- euro 50.000,00 per l’iniziativa “Prevenzione della violenza di genere nello sport – nelle 7 Province insieme, un’unica Regione”;
- euro 50.000,00 per l’iniziativa “Sport come presidio di prevenzione sociale per la famiglia”.

La Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport ha valutato che la proposta progettuale pervenuta dal CONI Veneto risulta in linea con le finalità di promozione dello sport strumento di educazione e prevenzione definite dall’art. 13 della L.R. n. 8/2015, nonché con gli indirizzi stabiliti dal Piano esecutivo annuale per lo sport 2026.

Ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di sostenere la realizzazione del progetto “Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere” proposto dal CONI Veneto, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, il cui schema è riportato nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata all’attuazione delle seguenti iniziative:

1. “*Prevenzione della violenza di genere nello sport – nelle 7 Province insieme, un’unica Regione*”, come riportata nell’**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. “*Sport come presidio di prevenzione sociale per la famiglia*”, come riportata nell’**Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Mediante la sottoscrizione della convenzione il CONI Veneto effettuerà attività diretta di attuazione del progetto, sovrintendendo alla realizzazione delle iniziative e svolgendo compiti di coordinamento, monitoraggio e supporto.

Le attività dovranno attuarsi nel corso del 2026 e dovranno svolgersi nel territorio veneto.

Si propone di assegnare a favore del CONI Veneto un contributo regionale pari a euro 100.000,00 a titolo di ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, con imputazione a valere su risorse regionali che trovano copertura sul capitolo n. 102514 “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13 e art. 20, L.R. 11/05/2015, n. 8)” del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

Eventuali spostamenti di risorse tra le iniziative e qualsiasi altra variazione dei termini della convenzione, tra cui a titolo esemplificativo l’inserimento di nuove progettualità, potranno avvenire previo accordo tra le parti, da formalizzare tramite comunicazione scritta, fatta salva l’invarianza dello stanziamento complessivo.

La convenzione per la Regione del Veneto sarà sottoscritta dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato.

Si rappresenta che l’attività in parola è riconducibile all’Obiettivo operativo prioritario 06.01.02: “*Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità*” in linea con il DEFR 2026-2028 di cui alla DACR n. 20 del 27 marzo 2026 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale e della Nota di aggiornamento al DEFR 2026-2028.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative, che verrà finanziata a seguito del presente provvedimento, dovrà evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale e sull’immagine coordinata regionale.

Il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport è incaricato dell’esecuzione del presente provvedimento e dell’adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, ivi comprese le eventuali modifiche di carattere non sostanziale allo schema di convenzione nell’interesse dell’Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 13 e 20;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 124 del 27 settembre 2022, di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2022-2026 e successivi aggiornamenti;

VISTA la DGR n. 720/2026 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2026;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO l’art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del CONI Veneto del 15 settembre 2026, acquisita in data 16 settembre 2026 al protocollo regionale nr. 514097;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Piano esecutivo annuale per lo sport 2026, approvato con DGR n. 720 del 21 luglio 2026, ha previsto la realizzazione di “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport”, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 8/2015, da attuarsi mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni ed accordi con il CONI e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in relazione ad alcune specifiche tematiche;
3. di prendere atto che il Comitato Regionale Veneto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI Veneto), con nota del 15 settembre 2026 acquisita in data 16 settembre 2026 al protocollo regionale n. 514097, ha formalizzato la richiesta di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione del progetto denominato “Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere” da realizzarsi su scala regionale, finalizzato alla promozione della pratica motoria e sportiva quale mezzo di inclusione sociale, il cui costo complessivo ammonta ad euro 100.000,00 e articolato nelle seguenti iniziative:

    - “*Prevenzione della violenza di genere nello sport – nelle 7 Province insieme, un’unica Regione*”, con un costo di euro 50.000,00;
    - “*Sport come presidio di prevenzione sociale per la famiglia*”, con un costo di euro 50.000,00;

4. di sostenere la realizzazione del progetto “Sport come presidio di prevenzione sociale e della violenza di genere” proposto dal CONI Veneto, in attuazione dell’art. 13 della L.R. n. 8/2015 e del Piano esecutivo annuale per lo sport 2026;
5. di approvare lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e CONI Veneto per la realizzazione del progetto di cui al punto 4, come riportato nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata all’attuazione delle seguenti iniziative:

    - “*Prevenzione della violenza di genere nello sport – nelle 7 Province insieme, un’unica Regione*”, come riportata nell’**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - “*Sport come presidio di prevenzione sociale per la famiglia*”, come riportata nell’**Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di assegnare ai sensi della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13 e per le finalità stabilite dal Piano esecutivo annuale per lo sport 2026 di cui alla DGR n. 720/2026, al CONI Veneto, C.F. 01405170588, un contributo complessivo di euro 100.000,00 per l’attuazione del progetto di cui al punto 3;
7. di determinare in Euro 100.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102514 “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13 e art. 20, L.R. 11/05/2015, n. 8)” del Bilancio di previsione 2026 – 2028, con imputazione all’esercizio 2026;

8. di dare atto che il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo n. 102514 di cui al punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, ivi comprese le eventuali modifiche di carattere non sostanziale allo schema di convenzione nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 comma 1 e comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1034_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_1034_26_AllegatoA1.pdf
- [3] Dgr_1034_26_AllegatoA2.pdf